



COMUNE DI LACCO AMENO
PROVINCIA DI NAPOLI

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 41 del 25.3.2026

Oggetto: Piano Attuativo di Utilizzazione delle Aree del Demanio Marittimo (PAD). Presa d'atto, avvio consultazione pubblica ed indirizzi.

L'anno **duemilaventicinque** e questo giorno **25** del mese di **marzo** alle ore **13.00**, si è riunita la Giunta Comunale nella sala delle adunanze della Sede Comunale, nelle persone del Sindaco, del Vicesindaco e degli assessori **Ciro Calise** e **Giovangiuseppe Zavota** ed in videoconferenza, attraverso la piattaforma telematica denominata **whatsapp**, nella persona dell'assessore **Leonardo Mennella**, secondo le modalità previste dal vigente regolamento di funzionamento della Giunta comunale in modalità a distanza, adottato con delibera del Commissario Straordinario, assunti i poteri della Giunta Comunale, n. 26 del 17.3.2020.

Presiede la seduta il Sig. **Giacomo Pascale**, nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti signori:

		Presenti	Assenti
1) Sig. Giacomo Pascale	Sindaco	SI	-
2) Arch. Carla Tufano	Vicesindaco	SI	-
3) Avv. Leonardo Mennella	Assessore	SI	-
4) Sig. Giovangiuseppe Zavota	Assessore	SI	-
5) Sig. Ciro Calise	Assessore	SI	-
Totale		cinque	zero

Partecipa il Segretario Comunale **Dott. Andrea Pettinato**.

Il Presidente, con l'ausilio del Segretario comunale, verificato il collegamento da remoto dell'assessore **Leonardo Mennella** e la partecipazione del Vicesindaco e degli assessori **Ciro Calise** e **Giovangiuseppe Zavota**, intervenuti in presenza nella sala delle adunanze della Sede Comunale, e riscontrato il numero legale, illustra preventivamente le modalità di svolgimento della seduta, accertandosi che i presenti:

- abbiano potuto visionare gli atti all'O.d.g.;
- possano intervenire nella discussione in corso;
- scambiare i documenti;
- manifestare il voto.

Il Presidente, poi, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con la Legge Regione Campania n. 16/2014, nella parte in cui dispone che: *“La Giunta Regionale approva il preliminare del Piano di utilizzazione delle aree del demanio marittimo, di seguito denominato PUAD, con finalità turistico-ricreative ai sensi dell’articolo 6 del decreto legge 5 ottobre 1993, n. 400 (Disposizioni per la determinazione dei canoni relativi a concessioni demaniali marittime), convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 494. In coerenza con il preliminare del PUAD la Giunta regionale adotta il PUAD. Entro sessanta giorni dall’adozione del PUAD, i sindaci dei Comuni interessati e le associazioni di categoria più rappresentative nel settore turistico balneare, possono produrre osservazioni da far pervenire alla struttura regionale competente in materia. Il PUAD, unitamente alle osservazioni ed alle relative deduzioni istruttorie, è trasmesso al Consiglio regionale per l’approvazione definitiva. La Giunta regionale, con propria deliberazione, individua le strutture regionali competenti per lo svolgimento delle attività di cui al presente comma nonché le modalità di collaborazione fra le stesse, e conferisce il coordinamento alla struttura amministrativa regionale competente in materia di governo del territorio. I Comuni costieri competenti per territorio, nella predisposizione dei propri piani attuativi di utilizzazione (PAD) e nell’esercizio delle funzioni gestorie sul demanio marittimo non portuale, sono tenuti a conformarsi alle norme regolamentari stabilite dalla Regione con il PUAD”* (art. 1, comma 38);
- con la Legge della Regione Campania n. 13/2024 (recante “Disposizioni di adeguamento normativo”), è stato aggiunto, dopo il comma 38 (sopra riportato), il comma 38 bis, ai sensi del quale: *“I Comuni costieri approvano i PAD entro il termine di duecentoquaranta giorni dalla pubblicazione del Puad nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania. Decorso detto termine, in assenza dell’approvazione del PAD, si produce, comunque, l’effetto conformativo previsto dall’art. 38”*;
- il Consiglio regionale della Campania, nella seduta tenutasi in data 23 aprile 2024, ha approvato la Delibera della Giunta regionale n. 712 del 20 dicembre 2022, avente ad oggetto: *“Adozione del piano di utilizzazione delle aree del demanio marittimo – P.U.A.D. con finalità turistico-ricreative”*;
- il P.U.A.D. è stato pubblicato sul BURC n. 34 del 29 aprile 2024;
- l’art. 8 del PUAD, secondo cui: *“1. I Comuni, in conformità alle disposizioni contenute nel PUAD, attraverso un processo partecipativo che vede coinvolte le associazioni di categoria, associazioni ambientaliste, associazioni professionali, terzo settore e cittadini, redigono o adeguano i rispettivi PAD, entro 240 giorni dall’entrata in vigore della presente disciplina d’intesa con gli Enti Gestori delle Aree Marine Protette, ove queste ricadano nel loro territorio, in conformità con la Conferenza Unificata Accordo 14 luglio 2005. Le fasi preordinate all’adozione e all’approvazione del piano sono accompagnate da idonee forme di pubblicità, di consultazione e di partecipazione dei cittadini, anche in forma associata, in ordine ai contenuti delle scelte di pianificazione ai sensi dell’art. 5 della Legge Regionale 16/2004. 2. Entro 30 giorni dall’approvazione da*

parte del Consiglio Comunale, il PAD è trasmesso alla Direzione Regionale competente in materia di Turismo che, di concerto con la Direzione Governo del Territorio, ne verifica la conformità al PUAD. 3. Decorso infruttuosamente il termine di 150 giorni dalla ricezione, a meno di richieste documentali determinanti un effetto sospensivo, ove non siano adottati i provvedimenti di cui al successivo comma 4, il PAD si intende conforme. 4. Se il Comune non osserva i termini di cui ai precedenti commi 1 e 2, la Direzione Regionale competente in materia di Turismo, provvede ad emettere diffida ad adempiere nel termine massimo di 90 giorni, decorsi inutilmente i quali, la Regione provvede ad attivare l'esercizio dei poteri sostitutivi, attraverso la nomina di un Commissario ad acta, con oneri a carico dell'Amministrazione comunale, la cui durata e modalità di svolgimento dell'incarico sono stabiliti nello stesso provvedimento di nomina. 5. Se all'esito della verifica di cui al comma 2, i contenuti del PAD risultano difforni dal PUAD, la Direzione Regionale competente in materia di Turismo, restituisce il PAD all'ente con le osservazioni del caso, con invito ad adeguarlo ed approvarlo nuovamente in Consiglio comunale, entro i successivi 60 giorni. Entro i 30 giorni successivi alla sua approvazione, il PAD viene nuovamente trasmesso alla Regione. In caso di inadempienza, previa diffida ad adempiere, si procede alla nomina di un Commissario ad acta secondo quanto stabilito al comma 4. 6. L'Amministrazione comunale procede all'aggiornamento del PAD almeno ogni sei anni. In tal caso si applica quanto stabilito ai commi precedenti. 7. La Regione Campania, su richiesta dei Comuni, supporta le attività di redazione dei PAD”;

- con Determina n° 6 del 17.01.2025 del Responsabile del III Settore LL. PP. – Servizio Demanio, è stato affidato l'incarico professionale per “Incarico di consulenza tecnica per la redazione/aggiornamento del P.A.D.” al professionista Lucia Mosiello, con studio in Torre Annunziata (NA) alla Via IV Novembre n° 76, P. IVA 10187061212;

Dato Atto che con nota prot. n° 3443 del 21.03.2026 il professionista incaricato ha trasmesso i seguenti documenti relativi al P.A.D., che si allegano alla presente:

N°	ELABORATO	SCALA
1.0 - 1.1	Inquadramento territoriale	1:1000
2.0 – 2.1	Disciplina urbanistica – P.U.C.	1:1000
3.0 – 3.1	Disciplina urbanistica – P.R.G.	1:1000
4.0 – 4.1	Disciplina paesaggistica P.T.P.	1:1000
5.0 – 5.1	Carta dei vincoli	1:1000
6.0 – 6.1	Carta delle risorse	1:1000
7.0 -7.1	Piano di ricostruzione Isola d’Ischia	1:1000
8.0 – 8.1	Concessioni esistenti	1:1000
9.0 – 9.1	Individuazione ambiti demaniali	1:1000
10.0 -10.1	Individuazione spiagge di libera fruizione	1:1000

11.0 - 11.1	Unità minime di intervento	1:1000
	Relazione stato di fatto	
	Relazione stato di progetto	
	Norme tecniche di attuazione	

Visto il PAD ed i relativi elaborati, acquisiti al protocollo generale dell'Ente al n° 3443 del 21.03.2026;

Visto la Proposta di Delibera alla Giunta Comunale prot. n° 3484/I del 23.03.2026 del Responsabile del III Settore LL. PP. – Servizio Demanio, che si allega alla presente, con la quale, tra l'altro, è stato proposto di prendere atto del Piano Attuativo di utilizzazione delle Aree del Demanio marittimo (P.A.D.) e dei relativi elaborati, predisposti dal professionista Lucia Mosiello, con studio in Torre Annunziata (NA) alla Via IV Novembre n° 76, P. IVA 10187061212 e acquisiti al protocollo generale dell'Ente al n. 3443 del 21.03.2026, così come previsto dal P.U.A.D. approvato dalla Regione Campania;

Considerato che:

- lungo il litorale comunale si concentrano attività turistico-ricettive, commerciali e di ristorazione di elevato livello qualitativo, nonché servizi connessi alla nautica da diporto, che determinano una significativa pressione antropica, soprattutto nella stagione estiva;
- il sistema costiero rappresenta un elemento strategico per lo sviluppo economico del Comune, fondato su un modello di integrazione tra offerta balneare, qualità urbana e servizi turistici;
- la Giunta Comunale ritiene che il P.U.A.D. regionale, pur stabilendo criteri generali e percentuali minime di arenile da destinare a spiaggia libera, non possa essere applicato in maniera rigidamente uniforme in contesti territoriali caratterizzati da specificità morfologiche, urbanistiche ed economiche;
- ai sensi dei principi generali di sussidiarietà, adeguatezza e differenziazione di cui all'art. 118 della Costituzione, l'esercizio delle funzioni amministrative deve essere adeguato alle caratteristiche del territorio e alle esigenze delle comunità locali;
- inoltre, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990, ogni provvedimento amministrativo deve essere adeguatamente motivato, con riferimento alle ragioni di fatto e di diritto che ne giustificano l'adozione;

Rilevato che:

- l'applicazione rigida delle percentuali di arenile libero previste dal P.U.A.D. Regionale determinerebbe un'alterazione dell'equilibrio esistente tra fruizione pubblica, qualità dei servizi e sostenibilità economica delle attività balneari, con possibili ricadute negative sul sistema turistico locale;
- si rende pertanto necessario adottare una pianificazione demaniale che, nel rispetto dei principi generali di cui al Codice della Navigazione e alla normativa regionale, tenga conto delle specificità del territorio comunale;

Ritenuto che:

- ai sensi del Codice della Navigazione e della normativa regionale, la pianificazione demaniale debba perseguire un equilibrato bilanciamento tra uso pubblico del bene, sviluppo economico e tutela del territorio;

- le peculiarità del Comune di Lacco Ameno giustifichino l'adozione di un Piano Demaniale Marittimo che, pur nel rispetto degli indirizzi regionali, si discosti parzialmente dalle percentuali standard previste dal PUAD, in quanto tali disposizioni, se applicate rigidamente, risulterebbero non adeguate al contesto locale;
- la proposta consenta di garantire:
 - la fruizione pubblica del demanio marittimo;
 - la salvaguardia del sistema economico turistico;
 - la qualità dell'offerta balneare e urbana;
- la possibilità di prevedere forme di gestione integrata dei servizi, in collaborazione tra stabilimenti balneari e attività commerciali, risulti coerente con i principi di efficienza, economicità e buon andamento dell'azione amministrativa di cui all'art. 97 della Costituzione;
- necessario stabilire una quota di arenile libero compresa tra il 15% e il 18%, in deroga motivata rispetto alle percentuali indicate dal P.U.A.D. regionale e ritenuta congrua in relazione alle esigenze locali e compatibile con il principio di accessibilità pubblica al mare;

Ritenuto, per quanto espresso in premessa, di prendere atto degli elaborati sopra richiamati e di sostituire gli elaborati grafici denominati *"9.0 – 9.1 Individuazione ambiti demaniali e 10.0 -10.1 Individuazione spiagge di libera fruizione"*, trasmessi dal tecnico incaricato ed acquisiti al protocollo generale dell'Ente al n° 3443 del 21.03.2026, allegati alla Proposta di Delibera alla Giunta Comunale prot. n° 3484/I del 23.03.2026 del Responsabile del III Settore LL. PP. – Servizio Demanio, con gli elaborati grafici denominati *"9.0bis – 9.1bis Individuazione ambiti demaniali e 10.0bis -10.1bis Individuazione spiagge di libera fruizione"* redatti secondo le indicazioni espresse in premessa e di avviare il processo partecipativo di cui all'art. 8 del vigente PUAD, propedeutico alla sua adozione;

Dato atto che, in merito alla presente proposta, sono stati acquisiti i pareri, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e dell'art. 147 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm. ed ii.;

Precisato che sulla presente proposta non occorre acquisire il parere preventivo di regolarità contabile, non generando la stessa effetti economico-patrimoniali, anche indiretti;

Con voti unanimi, favorevoli e palesi secondo le modalità di legge,

DELIBERA

- 1. di rendere** le premesse parte integrante e sostanziale della deliberazione;
- 2. di prendere atto:**
 - della Proposta di Delibera alla Giunta Comunale prot. n° 3484/I del 23.03.2026 del Responsabile del III Settore LL. PP. – Servizio Demanio, che si allega alla presente, con la quale, tra l'altro, è stato proposto di prendere atto del Piano Attuativo di utilizzazione delle Aree del Demanio marittimo (P.A.D.) e dei relativi elaborati, predisposti dal professionista Lucia Mosiello, con studio in Torre

Annunziata (NA) alla Via IV Novembre n° 76, P. IVA 10187061212 e acquisiti al protocollo generale dell'Ente al n. 3443 del 21.03.2026, così come previsto dal P.U.A.D. approvato dalla Regione Campania;

- del Piano Attuativo di Utilizzazione delle Aree del Demanio marittimo (PAD) e dei relativi elaborati, predisposti dal professionista Lucia Mosiello, con studio in Torre Annunziata (NA) alla Via IV Novembre n° 76, P. IVA 10187061212 e acquisiti al protocollo generale dell'Ente al n. 3443 del 21.03.2026;

- di sostituire gli elaborati grafici denominati "9.0 – 9.1 Individuazione ambiti demaniali e 10.0 -10.1 Individuazione spiagge di libera fruizione", trasmessi dal tecnico incaricato ed acquisiti al protocollo generale dell'Ente al n° 3443 del 21.03.2026, allegati alla Proposta di Delibera alla Giunta Comunale prot. n° 3484/I del 23.03.2026 del Responsabile del III Settore LL. PP. – Servizio Demanio, con gli elaborati grafici denominati "9.0bis – 9.1bis Individuazione ambiti demaniali e 10.0bis -10.1bis Individuazione spiagge di libera fruizione" redatti secondo le indicazioni espresse in premessa, con i quali si stabilisce una quota di arenile libero compresa tra il 15% e il 18%, in deroga motivata rispetto alle percentuali indicate dal P.U.A.D. regionale e ritenuta congrua in relazione alle esigenze locali e compatibile con il principio di accessibilità pubblica al mare;

3. **di avviare**, in relazione ai documenti di cui al punto che precede, il processo partecipativo di cui all'art. 8 del vigente PUAD attraverso la loro pubblicazione sul sito istituzionale e sull'albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi;
4. **di demandare** al Responsabile del III Settore LL. PP. – Servizio Demanio, l'adozione degli atti consequenziali al presente provvedimento;
5. **Di dichiarare**, stante l'urgenza, il presente provvedimento esecutivo ai sensi e per gli effetti dell'art.134 comma 4 del D. Lgs. n° 267 del 18.03.2000 e ss. mm. e ii.



020260003484

PROTOCOLLO GENERALE

UD: SEG

PROT. N. 0003484/I del 23/03/2026



COMUNE DI LACCO AMENO

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

SETTORE III

PROPOSTA DI DELIBERA

OGGETTO: Piano Attuativo di Utilizzazione delle Aree del Demanio Marittimo (PAD).
Presa d'atto e avvio consultazione pubblica.

IL RESPONSABILE DEL III SETTORE LL. PP. – Servizio Demanio

PREMESSO che:

- con la Legge Regione Campania n. 16/2014, nella parte in cui dispone che: *“La Giunta Regionale approva il preliminare del Piano di utilizzazione delle aree del demanio marittimo, di seguito denominato PUAD, con finalità turistico-ricreative ai sensi dell'articolo 6 del decreto legge 5 ottobre 1993, n. 400 (Disposizioni per la determinazione dei canoni relativi a concessioni demaniali marittime), convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 494. In coerenza con il preliminare del PUAD la Giunta regionale adotta il PUAD. Entro sessanta giorni dall'adozione del PUAD, i sindaci dei Comuni interessati e le associazioni di categoria più rappresentative nel settore turistico balneare, possono produrre osservazioni da far pervenire alla struttura regionale competente in materia. Il PUAD, unitamente alle osservazioni ed alle relative deduzioni istruttorie, è trasmesso al Consiglio regionale per l'approvazione definitiva. La Giunta regionale, con propria deliberazione, individua le strutture regionali competenti per lo svolgimento delle attività di cui al presente comma nonché le modalità di collaborazione fra le stesse, e conferisce il coordinamento alla struttura amministrativa regionale competente in materia di governo del territorio. I Comuni costieri competenti per territorio, nella predisposizione dei propri piani attuativi di utilizzazione (PAD) e nell'esercizio delle funzioni gestorie sul demanio marittimo non portuale, sono tenuti a conformarsi alle norme regolamentari stabilite dalla Regione con il PUAD”* (art. 1, comma 38);
- con la Legge della Regione Campania n. 13/2024 (recante *“Disposizioni di adeguamento normativo”*), è stato aggiunto, dopo il comma 38 (sopra riportato), il comma 38 bis, ai sensi del quale: *“I Comuni costieri approvano i PAD entro il termine di duecentoquaranta giorni dalla pubblicazione del Puad nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania. Decorso detto termine, in assenza dell'approvazione del PAD, si produce, comunque, l'effetto conformativo previsto dall'art. 38”*;
- il Consiglio regionale della Campania, nella seduta tenutasi in data 23 aprile 2024, ha approvato la Delibera della Giunta regionale n. 712 del 20 dicembre 2022, avente ad oggetto: *“Adozione del piano di utilizzazione delle aree del demanio marittimo – P.U.A.D. con finalità turistico-ricreative”*;
- il P.U.A.D. è stato pubblicato sul BURC n. 34 del 29 aprile 2024;
- l'art. 8 del PUAD, secondo cui: *“I. I Comuni, in conformità alle disposizioni contenute nel PUAD, attraverso un processo partecipativo che vede coinvolte le associazioni di categoria, associazioni ambientaliste, associazioni professionali, terzo settore e cittadini, redigono o adeguano i rispettivi PAD, entro 240 giorni dall'entrata in vigore della presente disciplina d'intesa con gli Enti Gestori delle Aree Marine Protette, ove queste ricadano nel loro territorio, in conformità con la Conferenza Unificata Accordo 14 luglio 2005. Le fasi preordinate all'adozione e all'approvazione del piano sono accompagnate da idonee forme di pubblicità, di consultazione e di partecipazione dei cittadini, anche in forma associata, in ordine ai contenuti delle scelte di pianificazione ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale 16/2004. 2. Entro 30 giorni dall'approvazione da parte del Consiglio Comunale, il PAD è trasmesso alla Direzione*

R



Regionale competente in materia di Turismo che, di concerto con la Direzione Governo del Territorio, ne verifica la conformità al PUAD. 3. Decorso infruttuosamente il termine di 150 giorni dalla ricezione, a meno di richieste documentali determinanti un effetto sospensivo, ove non siano adottati i provvedimenti di cui al successivo comma 4, il PAD si intende conforme. 4. Se il Comune non osserva i termini di cui ai precedenti commi 1 e 2, la Direzione Regionale competente in materia di Turismo, provvede ad emettere diffida ad adempiere nel termine massimo di 90 giorni, decorsi inutilmente i quali, la Regione provvede ad attivare l'esercizio dei poteri sostitutivi, attraverso la nomina di un Commissario ad acta, con oneri a carico dell'Amministrazione comunale, la cui durata e modalità di svolgimento dell'incarico sono stabiliti nello stesso provvedimento di nomina. 5. Se all'esito della verifica di cui al comma 2, i contenuti del PAD risultano difformi dal PUAD, la Direzione Regionale competente in materia di Turismo, restituisce il PAD all'ente con le osservazioni del caso, con invito ad adeguarlo ed approvarlo nuovamente in Consiglio comunale, entro i successivi 60 giorni. Entro i 30 giorni successivi alla sua approvazione, il PAD viene nuovamente trasmesso alla Regione. In caso di inadempienza, previa diffida ad adempiere, si procede alla nomina di un Commissario ad acta secondo quanto stabilito al comma 4. 6. L'Amministrazione comunale procede all'aggiornamento del PAD almeno ogni sei anni. In tal caso si applica quanto stabilito ai commi precedenti. 7. La Regione Campania, su richiesta dei Comuni, supporta le attività di redazione dei PAD";

- con Determina n° 6 del 17.01.2025 del Responsabile del III Settore LL. PP. – Servizio Demanio, è stato affidato l'incarico professionale per "Incarico di consulenza tecnica per la redazione/aggiornamento del P.A.D." al professionista Lucia Mosiello, con studio in Torre Annunziata (NA) alla Via IV Novembre n° 76, P. IVA 10187061212;

DATO ATTO che con nota prot. n° 3443 del 21.03.2026 il professionista incaricato ha trasmesso i seguenti documenti relativi al P.A.D.:

N°	ELABORATO	SCALA
1.0 - 1.1	Inquadramento territoriale	1:1000
2.0 - 2.1	Disciplina urbanistica – P.U.C.	1:1000
3.0 - 3.1	Disciplina urbanistica – P.R.G.	1:1000
4.0 - 4.1	Disciplina paesaggistica P.T.P.	1:1000
5.0 - 5.1	Carta dei vincoli	1:1000
6.0 - 6.1	Carta delle risorse	1:1000
7.0 - 7.1	Piano di ricostruzione Isola d'Ischia	1:1000
8.0 - 8.1	Concessioni esistenti	1:1000
9.0 - 9.1	Individuazione ambiti demaniali	1:1000
10.0 - 10.1	Individuazione spiagge di libera fruizione	1:1000
11.0 - 11.1	Unità minime di intervento	1:1000
	Relazione stato di fatto	
	Relazione stato di progetto	
	Norme tecniche di attuazione	

VISTO il PAD ed i relativi elaborati, acquisiti al protocollo generale dell'Ente al n° 3443 del 21.03.2026;

RITENUTO di prendere atto degli elaborati sopra richiamati e di avviare il processo partecipativo di cui all'art. 8 del vigente PUAD, propedeutico alla sua adozione;

DATO ATTO che, in merito alla presente proposta, sono stati acquisiti i pareri, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e dell'art. 147 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm. ed ii., di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, favorevolmente espressi;

Precisato che sulla presente proposta non occorre acquisire il parere preventivo di regolarità contabile, non generando la stessa effetti economico-patrimoniali, anche indiretti;

Mr



PROPONE DI DELIBERARE

1. **di rendere** le premesse parte integrante e sostanziale della deliberazione;
2. **di prendere atto** del Piano Attuativo di Utilizzazione delle Aree del Demanio marittimo (PAD) e dei relativi elaborati, predisposti dal professionista Lucia Mosiello, con studio in Torre Annunziata (NA) alla Via IV Novembre n° 76, P. IVA 10187061212 e acquisiti al protocollo generale dell'Ente al n. 3443 del 21.03.2026;
3. **di avviare**, in relazione ai documenti di cui al punto che precede, il processo partecipativo di cui all'art. 8 del vigente PUAD attraverso la loro pubblicazione sul sito istituzionale e sull'albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi;
4. **di demandare** al Responsabile del III Settore LL. PP. – Servizio Demanio, l'adozione degli atti consequenziali al presente provvedimento;
5. **Di dichiarare**, stante l'urgenza, il presente provvedimento esecutivo ai sensi e per gli effetti dell'art.134 comma 4 del D. Lgs. n° 267 del 18.03.2000 e ss. mm. e ii.

Lacco Ameno 23.03.2026

**Il Responsabile del III Settore LL. PP.
Servizio Demanio**

(dott. arch. Vincenzo D'Andrea)



**Oggetto: Piano Attuativo di Utilizzazione delle Aree del Demanio Marittimo (PAD).
Presa d'atto, avvio consultazione pubblica ed indirizzi.**

Parere in ordine alla regolarità tecnica:

Si esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali n. 267 del 18.08.2000.

**Il Responsabile del III Settore LL.PP.
Arch. Vincenzo D'Andrea**



Parere in ordine alla regolarità contabile:

Si esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali n. 267 del 18.08.2000.

**Il Responsabile del II Settore Finanziario-Tributario
Dott. Domenico Barbieri**

Note:

**COMUNE DI LACCO AMENO
PROVINCIA DI NAPOLI**

COPIA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE n. 41 del 25.03.2026

Letto, confermato e sottoscritto

**Il Sindaco
F.TO Giacomo Pascale**

SINDACO FINO AL 27.3.26

**Il Segretario Comunale
F.TO Dott. Andrea Pettinato**

La presente deliberazione è stata registrata al n. 42 del registro delle pubblicazioni in data **27.03.2026** per essere affissa all'Albo Pretorio comunale, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

Lacco Ameno, lì 27.03.2026

F.TO Il Messo Comunale

Il Segretario Comunale visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- ☒ che la presente deliberazione su conforme dichiarazione del messo è stata affissa all'Albo, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 a partire dal **27.03.2026**;

Lacco Ameno, lì 27.03.2026

**Il Segretario Comunale
F.TO Dott. Andrea Pettinato**

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

Lacco Ameno, lì 27.03.2026



**Il Segretario Comunale
Dott. Andrea Pettinato**

Il Segretario Comunale visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- ☒ che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data **25.03.2026** perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000);
- ☐ che la presente deliberazione, decorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione, non essendo pervenuti ricorsi (art. 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000), è divenuta esecutiva in data _____

Lacco Ameno, lì 27.03.2026

**Il Segretario Comunale
F.TO Dott. Andrea Pettinato**